

A SASSUOLO A PALAZZO DUCALE IL PUBBLICO PUO' DIALOGARE CON I NOBILI ESTENSI

I tre duchi Francesco rivivono in un ologramma



'L'IMPORTANZA di chiamarsi Francesco. Dialogo impossibile a tre voci' è il titolo dell'installazione dedicata ai duchi D'Este che inaugura oggi, in occasione del Festival Filosofia, al Palazzo Ducale di Sassuolo e resterà in mostra fino al 30 novembre. Un'iniziativa - curata da Angela Fiore, Federico Fischetti e Simone Sirocchi - che presenta tre ologrammi nei quali rivivono i tre duchi di nome 'Francesco' che tra Sei e Settecento guidarono il Ducato estense. Quello che ne risulta è un dialogo divertente e storicamente impossibile che permette di svelarli nella loro persona evidenziandone il valore storico e al contempo il profilo più privato, fatto di passioni e di momenti di vita di corte, specialmente nella residenza di Sassuolo. L'evento sarà anche l'occasione per approfondire le singole figure dei tre personaggi

attraverso un ciclo di tre incontri che si prolunga oltre il Festival: il primo, giovedì 26 settembre alle 19.30, con lo storico dell'arte Angelo Mazza che parlerà di Francesco I (1610-1658), a cui seguirà il concerto dell'Ensemble Ars Arcana. Quanto al secondo, il 10 ottobre sempre alle 19.30, il professore di Storia del diritto medioevale e moderno Carmelo Elio Tavilla approfondirà la figura di Francesco III (1698 - 1780), di nuovo seguito dall'esibizione di Ars Arcana. Nell'ultimo appuntamento, mercoledì 30 ottobre, la figura di Francesco II (1660 - 1694) sarà analizzata dalla sola musica. La serata, dal titolo 'Cantate e sonate per Francesco II', vedrà l'Ensemble Paper Kite diretta dal maestro Antonio De Sarlo e la soprano Graziana Palazzo interpretare musiche di Giuseppe Colombi, Domenico Gabrielli, Luigi Mancia, Giuseppe Torelli, Giovanni Bononcini.

